

# Speciale

## APINDUSTRIA CONFIMI VICENZA

A cura della  
**Publitage**  
Concessionaria di Pubblicità



### 24 FEBBRAIO: IL WEBINAR

Centro Api Servizi organizza per mercoledì 24 febbraio a partire dalle 14.30 un incontro tecnico sul tema "Dichiarazione annuale IVA e LIPE". Durante il webinar, saranno illustrate le novità del modello Iva 2021 e come gestire i principali casi

che possono riguardare le imprese, dai rimborsi e compensazioni ai versamenti omissi o sospesi causa Covid, fino alle modalità di "ravvedimento". Relatore dell'incontro sarà Francesco Zuech, responsabile del Coordinamento Fiscale di Confimi Industria. Per informazioni e iscrizioni: tel. 0444 232262 oppure Llovison@apindustria.vi.it

### Ovest Vicentino. Gli ostacoli da superare

## Un territorio **unito** che investe per il futuro

È un territorio con una vocazione produttiva ben specifica quello dell'Ovest Vicentino, ma accanto a queste peculiarità non mancano temi e problematiche che riguardano tutte le PMI vicentine e italiane in genere. Ne parliamo con Roberto Callegari, presidente del Mandamento Ovest Vicentino di Apindustria Confimi Vicenza, partendo proprio da quelle che sono le peculiarità del territorio: «Come noto, insieme alla meccanica, grande rilievo nella nostra area ha la filiera della concia, ma è doveroso ricordare anche il settore dei marmi, presente soprattutto nell'Alta Valle. Sicuramente la pandemia ha influito profondamente sul modo di fare impresa e gli imprenditori sono consapevoli che rimane una priorità garantire la sicurezza di tutti i loro collaboratori. Quello della sicurezza è un tema stregiato dalla dimensione aziendale, ma va sottolineato che per molte PMI è stato l'occasione per "ragionare da grande impresa", organizzandosi in modo più razionale e ripensando i propri processi interni».



Roberto Callegari

«Di fronte all'emergenza Covid abbiamo però assistito al rafforzarsi di molti legami: «Nell'Ovest Vicentino il rapporto tra le imprese, in particolare attraverso le Associazioni di Categoria, e le Istituzioni è da sempre molto stretto, su vari temi: dall'impegno nei confronti del mondo della scuola, a quello per la sostenibilità ambientale, senza dimenticare naturalmente la questione della viabilità. E in questo contesto come Mandamento di Apindustria Confimi Vicenza siamo molto attenti e presenti, dialogando con tutti gli interlocutori, a tutti i livelli».

«Un'ulteriore riflessione riguarda il mondo della formazione: «Come Mandamento l'obiettivo principale che ci siamo dati è quello di essere sempre più attenti e presenti sul tema della scuola, in linea per altro con un orientamento generale di Apindustria Confimi Vicenza e, a livello nazionale, di Confimi Industria. Questo perché le difficoltà a reperire giovani formati da inserire nelle nostre aziende sono sempre più grandi, anno dopo anno. Dobbiamo quindi portare gli studenti nelle nostre aziende, far capire loro cosa significa realmente intraprendere determinati percorsi e quali opportunità si aprirebbero per loro».

«In un anno in cui molte cose sono diventate improvvisamente più difficili, incluso fare business, tra gli obiettivi della Categoria vi è anche la promozione: «L'azione più semplice, ma niente affatto scontata, che possiamo fare nell'attuale contesto è favorire l'interscambio e la reciproca conoscenza tra gli imprenditori associati. Anche perché oggi l'approvvigionamento di componenti dall'altra parte del mondo è spesso difficile o con costi molto maggiori rispetto a prima: questa è dunque un'opportunità che dobbiamo cogliere».

### Meccanica. Una situazione tra luci e ombre

## Nuove opportunità con la meccanica a "**Km zero**"

Una squadra forte e ben articolata come il settore che rappresenta: la Categoria Meccanica di Apindustria Confimi Vicenza punta sempre di più sul coinvolgimento degli imprenditori e sulla rappresentatività, forte di un Consiglio di Categoria da poco rinnovato e formato da ben 18 componenti. Una scelta che ha un preciso significato, come spiega il presidente provinciale della Categoria Luigi Benincà: «In realtà il settore della meccanica comprende una grande varietà di attività tutte ben rappresentate nella nostra Associazione: si va dai contoterzisti che si occupa di tornitura a chi realizza quadri elettrici, fino a chi è specializzato nelle soluzioni meccatroniche più avanzate. Nel Consiglio abbiamo quindi voluto che fosse rappresentata questa grande eterogeneità, che è certamente una ricchezza non solo per la nostra Associazione, ma per tutto il territorio provinciale. Non solo, ma nel Consiglio abbiamo voluto che fossero rappresentati anche i diversi territori, perché la meccanica è presente in modo significativo in tutta la nostra provincia. Insieme siamo una squadra e come tale lavoreremo».



Luigi Benincà

«Il mercato rimane difficile, anche per il settore meccanica: «Complessivamente registriamo un calo tra il 15 e il 20%, ma non c'è uniformità: chi lavora con l'estero o per aziende che operano sui mercati internazionali sta andando bene nonostante tutto, mentre a soffrire di più sono i terzisti che lavorano per aziende che a loro volta si rivolgono solo al mercato italiano».

«Un elemento comune di preoccupazione è l'andamento delle materie prime: «Sicuramente stiamo pagando la crescente politica dei dazi vista negli ultimi anni, ma è evidente che c'è anche una speculazione in atto: come aziende saremo costretti a ribaltare almeno in parte questi aumenti sui clienti. Si tratta di un tema molto delicato, che come Categoria vogliamo approfondire: a questo scopo intendiamo organizzare quanto prima anche un convegno coinvolgendo l'ADACI (Associazione Italiana Acquisti e Supply Management, ndr.)». C'è poi il tema della formazione: «Abbiamo grandi difficoltà a trovare tecnici meccanici ed elettronici diplomati, ma anche gli ingegneri informatici sono difficili da reperire. Per questo motivo, come Categoria siamo da sempre molto sensibili alle collaborazioni con il mondo della scuola».

«Infine un auspicio: «Quello di poter presto riprendere il nostro programma di visite aziendali, sia in Italia che all'estero, per conoscere le diverse realtà di alta tecnologia».

### Orafi. Prioritari la promozione e la formazione

## Un settore produttivo vitale e **competitivo**

Da qualche settimana Andrea Berton è il nuovo presidente della Categoria Orafi di Apindustria Confimi Vicenza. Una nomina, la sua, che arriva in un momento molto delicato per la categoria: «Il nostro settore - sottolinea Berton - è certamente tra i più colpiti, anche se la situazione non è uniforme: ci sono aziende che dopo la pausa natalizia hanno riaperto con molti ordini, altre in difficoltà. Questo per un accavallarsi di situazioni opposte: da una parte la crisi economica frena gli acquisti, senza dimenticare il forte rincaro delle materie prime, dall'altra la mancanza delle vacanze così come di altre forme di svago fa sì che ci sia una quota comunque significativa di consumatori con la disponibilità e il desiderio di spendere».



Andrea Berton

«Anche il contesto internazionale appare di difficile interpretazione: «Alcuni Paesi sono da poco usciti dal lockdown e hanno fatto degli ordini. Una ripresa significativa si sta registrando anche negli Emirati Arabi e in Sud America, mentre gli Stati Uniti nonostante l'andamento della pandemia hanno sempre mantenuto un trend importante di ordini».

«Nel frattempo, dopo il definitivo annullamento del tradizionale appuntamento di inizio anno con Vicenzaoro, il pensiero di molte aziende vicentine corre già all'edizione di settembre della rassegna vicentina: «Abbiamo già avuto un primo incontro con IEG: sarà una fiera in presenza e in sicurezza, ma registriamo segnali di preoccupazione tra gli operatori, sia per i costi che potrà avere la partecipazione, sia perché il mercato rimane debole». In questi mesi, intanto, le imprese si sono attivate con strumenti commerciali alternativi: «Con il blocco delle fiere e in generale con le difficoltà a viaggiare è diventato molto complesso incontrare i buyer e presentare le nuove collezioni. Alcune aziende stanno utilizzando anche a questo scopo le piattaforme per le videoconferenze che ormai tutti conosciamo, ma occorre fare anche su questo aspetto un salto di qualità. Come Associazione puntiamo dunque a supportare le aziende anche su questo fronte,

in particolare nell'organizzazione di veri e propri eventi online».

«Ma la pandemia va vista anche come un'opportunità per rafforzare i rapporti di collaborazione: «Come Apindustria Confimi siamo da sempre molto attenti e aperti alla collaborazione con le altre Categorie produttive del settore orafa, riunite nel tavolo Intercategoriale provinciale che rappresenta le quattro sigle della manifattura orafa vicentina. In questo momento credo che questo approccio sia ancora più importante per fare massa critica e sintesi sulle azioni prioritarie per il comparto».

«Tra i temi prioritari, da affrontare tutti insieme, c'è naturalmente anche quello della formazione: «Come tavolo intercategoriale ci siamo riuniti anche recentemente su questo. Le aziende che hanno una produzione di tipo industriale hanno bisogno soprattutto di figure con una formazione di tipo meccanico, in grado di lavorare con macchine laser e a controllo numerico, di gestire una stampante 3D e così via. Le produzioni di tipo artigianale invece richiedono capacità manuali e competenze creative per le quali è fondamentale rilanciare i corsi di formazione dedicati al mondo orafa. Il nostro settore anni sembra avere perso attrattività agli occhi dei più giovani: dobbiamo quindi spiegare agli studenti che il settore orafa non è in declino, ma rimane un elemento vitale della nostra economia, nel quale c'è spazio di crescita per i giovani».

Ad 01/2021



## IMBALLAGGI E PALLETS

[campanaimballaggi.it](http://campanaimballaggi.it)



Via Stazio, 39 | 36020 San Nazario - Carpanè (VI)  
telefono: 0424 99517 | Email: [info@campanaimballaggi.it](mailto:info@campanaimballaggi.it)